

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

(BUR2008030)

D.g.r. 22 luglio 2009 - n. 8/9885

(3.5.0)

**Modalità di valutazione e di assegnazione dei contributi per la realizzazione di progetti per interventi di opere edilizie presentati dagli ecomusei riconosciuti – Anno 2009 (art. 4, l.r. n. 13/2007)**

### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 12 luglio 2007, n. 13 «Riconoscimento degli ecomusei per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali ai fini ambientali, paesaggistici, culturali, turistici ed economici», nella quale è previsto che:

- la Regione concede contributi per la realizzazione e lo sviluppo degli ecomusei riconosciuti, compresi gli interventi di opere edilizie, acquisto di beni e attrezzature, fino al limite del 50% della spesa sostenuta dall'ente proprietario o gestore;
- la Giunta regionale definisce i criteri per l'assegnazione dei contributi;
- la deliberazione regionale deve contenere le modalità di verifica sull'impiego dei contributi;
- i contributi sono erogati con atto del dirigente della direzione generale competente;

Richiamato il DPFR 2009/2011, che al punto 2.3 Culture, Identità e Autonomie individua quale chiave di volta della prospettiva regionale in ambito culturale, l'integrazione degli aspetti culturali – materiali e immateriali – così da valorizzare, anche sotto il profilo economico, il patrimonio e il suo territorio, evolvendo dalla fase di recupero e conservazione a quella di valorizzazione e indica, tra le linee-guida per il prossimo triennio, la valorizzazione delle culture e delle tradizioni popolari e la diffusione dei saperi, nell'accezione di bene o servizio culturale, come sapere destinato al maggior numero possibile di persone e non solo come patrimonio da conservare;

Richiamata la deliberazione n. 8/7873 del 30 luglio 2008 «Riconoscimento degli ecomusei in Lombardia – anno 2008» e la deliberazione n. 8/9745 del 30 giugno 2009 «Modalità per il riconoscimento e monitoraggio delle attività degli ecomusei – anno 2009», con le quali la Giunta regionale ha approvato gli elenchi degli ecomusei riconosciuti e degli istituti ecomuseali non riconosciuti per l'anno 2008 e 2009;

Vista la deliberazione n. 8/9744 del 30 giugno 2009, con la quale sono state individuate le «Modalità di valutazione e di assegnazione dei contributi per la realizzazione dei progetti presentati dagli ecomusei riconosciuti e dalla rete degli ecomusei – anno 2009», ed è stato demandato a successivo atto del dirigente competente l'adozione degli atti conseguenti per la presentazione e l'approvazione delle domande di contributo regionale da parte degli ecomusei riconosciuti ai sensi della richiamata legge regionale 13/2007;

Ritenuto, in attuazione dell'art. 4, comma 2, della richiamata l.r. 13/2007, di individuare i criteri e le modalità di valutazione e di assegnazione di contributi regionali relative a progetti per interventi di opere edilizie presentati da ecomusei riconosciuti ai sensi della l.r. 12 luglio 2007, n. 13 per l'anno finanziario 2009, allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, con i quali sono altresì previste le modalità di verifica della realizzazione degli interventi e del corretto utilizzo dei finanziamenti;

Dato atto che i contributi regionali, ammontanti a € 1.100.000,00 per spese d'investimento in conto capitale, riferite a interventi edilizi necessari al funzionamento degli ecomusei riconosciuti, finalizzati alla valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali, e che saranno messi a bando con successivo atto del dirigente della Unità Organizzativa Diffusione dei saperi, trovano copertura ai capitoli 2.3.1.3.56.7292 e 2.3.1.3.56.7293 del bilancio regionale 2009;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

Delibera

1. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i «Criteri e modalità di assegnazione di contributi regionali per spese di investimento in capitale relative a progetti per interventi di opere edilizie presentati da Ecomusei riconosciuti ai sensi della l.r. 12 luglio 2007, n. 13 – Anno finanziario 2009»;

2. di demandare a successivi atti del dirigente della Unità Organizzativa Diffusione dei saperi l'adozione degli atti conseguenti per la presentazione e l'approvazione delle domande di contributo regionale per progetti presentati dagli ecomusei riconosciuti ai sensi della l.r. 12 luglio 2007, n. 13;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Pilloni

ALLEGATO A

Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia  
Unità Organizzativa Diffusione dei Saperi

### **Criteri e modalità di assegnazione di contributi regionali per spese di investimento in capitale relative a progetti per interventi di opere edilizie presentati da Ecomusei riconosciuti ai sensi della l.r. 12 luglio 2007, n. 13 «Riconoscimento degli ecomusei per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali ai fini ambientali, paesaggistici, culturali, turistici ed economici» ANNO FINANZIARIO 2009**

#### FINALITÀ

In conformità a quanto disposto all'art. 4 della l.r. 13/2007, per favorire la costituzione, il riconoscimento e lo sviluppo degli ecomusei nel proprio territorio, Regione Lombardia concede contributi per interventi di opere edilizie realizzati dagli ecomusei riconosciuti, ai sensi della legge regionale, fino al limite del 50% della spesa sostenuta.

Ai fini della valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli interventi devono riferirsi a beni immobili destinati all'uso e fruizione pubblica e alle finalità culturali dell'ecomuseo stesso.

#### RISORSE REGIONALI – ANNO 2009

Regione Lombardia concede contributi per spese di investimento in capitale relative a progetti per interventi di opere edilizie, realizzate dagli ecomusei riconosciuti negli anni 2008 e 2009, ai sensi della l.r. 13/2007, necessarie al funzionamento dell'ecomuseo e fino al limite del 50% della spesa sostenuta.

Ferma restando la disponibilità di bilancio e salvo eventuale successivo provvedimento di incremento delle risorse, la dotazione finanziaria per l'anno 2009 è di € 1.100.000,00, per spese di investimento in capitale relative a progetti per interventi di opere edilizie, così suddivisi:

- € 1.000.000,00 per interventi promossi da soggetti pubblici;
- € 100.000,00 per interventi promossi da soggetti privati.

#### CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda di contributo gli ecomusei riconosciuti da Regione Lombardia ai sensi della l.r. 12 luglio 2007, n. 13, attraverso il **legale rappresentante dell'ecomuseo riconosciuto** o il **legale rappresentante dell'ente gestore dell'ecomuseo riconosciuto** che abbiano la comprovata e documentata disponibilità del bene oggetto dell'intervento, che lo stesso sia al servizio delle attività dell'ecomuseo e che sia fruibile pubblicamente.

Nel caso in cui a presentare la domanda sia l'ente gestore dell'ecomuseo, tale ruolo deve essere dichiarato e documentato nel questionario di autovalutazione di cui all'Allegato A della d.g.r. n. 8/6643 del 20 febbraio 2008 «Criteri e linee guida per il riconoscimento degli ecomusei (l.r. 12 luglio 2007 – n. 13)», oppure dichiarato e documentato dal legale rappresentante dell'ecomuseo riconosciuto.

#### TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia o manutenzione straordinaria di immobili, al servizio delle attività di valorizzazione e sviluppo dell'ecomuseo (come per es. sede istituzionale dell'ecomuseo, centro di documentazione e di interpretazione, biblioteca dell'ecomuseo, spazi espositivi), compreso l'allestimento e acquisto di beni mobili;
- realizzazione di strutture, al servizio delle attività di valorizzazione e sviluppo dell'ecomuseo (come per es. sede istituzionale dell'ecomuseo, centro di documentazione e di interpretazione, biblioteca dell'ecomuseo, spazi espositivi), compreso l'allestimento e acquisto di beni mobili;

c) realizzazione di percorsi per la fruizione pubblica del territorio dell'ecomuseo, compreso la realizzazione di supporti informativi (come ad. es. pannelli esplicativi, postazioni multimediali).

I progetti presentati dovranno essere previsti nel programma pluriennale – requisito minimo 15 – di cui all'allegato A della richiamata deliberazione n. 8/6643 del 20 febbraio 2008 «Criteri e linee guida per il riconoscimento degli ecomusei (l.r. 12 luglio 2007 – n. 13)».

Ogni ecomuseo riconosciuto, ai sensi della l.r. 13/2007, può presentare **un solo progetto**.

I lavori possono riguardare anche lotti di interventi complessi, purché si configurino come lotti funzionali e funzionanti.

#### **SPESE AMMISSIBILI**

Spese tecniche di progettazione e di esecuzione dei lavori.

Spese per attrezzature, arredi, dotazioni tecnologiche, allestimenti.

#### **Quota di cofinanziamento e soglie minima e massima**

Il soggetto proponente deve garantire una quota non inferiore al 50% del costo totale del progetto.

Il costo totale del progetto deve rientrare, pena l'esclusione, tra un minimo di **€ 50.000,00** e un massimo di **€ 300.000,00**.

#### **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Il dirigente competente con proprio atto approverà il bando con le modalità e i termini di presentazione delle domande di contributo e la relativa modulistica.

#### **VALUTAZIONE DELLE DOMANDE – ISTRUTTORIA**

##### **Requisiti di ammissibilità**

La mancanza di uno dei requisiti sotto elencati comporta l'esclusione del progetto dalla fase istruttoria:

- presentazione entro i termini;
- cofinanziamento pari almeno al 50% del costo totale del progetto;
- completezza della documentazione richiesta nel bando;
- rispetto delle soglie minima e massima per il costo totale del progetto;
- rispetto delle tipologie di intervento ammissibili;
- disponibilità e/o pieno godimento del bene oggetto dell'intervento alla data di presentazione della domanda;
- conformità urbanistica dell'intervento;
- autorizzazioni, o istanze di autorizzazione, solo per i beni vincolati ai sensi del d.lgs. 42/04 e s.m.i.

I lavori non dovranno essere realizzati, né in corso di realizzazione, alla data di pubblicazione della presente deliberazione.

##### **Elementi di valutazione delle domande**

Nella tabella che segue sono indicati gli elementi oggetto di valutazione e il relativo punteggio.

<b>Elementi oggetto di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
Qualità e organicità del progetto, con particolare riferimento all'approfondimento di dettaglio e alle soluzioni di valorizzazione e inserimento nel contesto di riferimento	punteggio fino a 10
Adozione di soluzioni progettuali ecocompatibili	punteggio fino a 4
Grado di coerenza del progetto con il programma pluriennale – requisito minimo 15	punteggio fino a 2
Presenza di una quota di cofinanziamento eccedente il minimo richiesto: (0,5 p. ogni punto percentuale superiore al minimo previsto, fino a un massimo di 10 punti)	punteggio fino a 10
Miglioramento dell'accessibilità del bene o promozione al pubblico godimento di un bene precedentemente non fruibile – realizzazione di lotto conclusivo di interventi complessi	punteggio fino a 6
Rilevanza architettonica/artistica del bene in relazione alla dichiarazione di interesse ex d.lgs. 42/2004 e s.m.i.	2 presente 0 non presente
Sponsor (contributo in denaro, beni o servizi) o accordi con fondazioni bancarie	2 presente 0 non presente

I progetti saranno inseriti in graduatoria solo se otterranno un punteggio superiore a 10.

L'assegnazione del cofinanziamento regionale avverrà sulla base della graduatoria, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

Nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse a bilancio, si procederà alla loro assegnazione sulla base della graduatoria.

#### **Durata ed esito dell'istruttoria**

L'istruttoria per la valutazione delle domande ammesse sarà terminata **entro 90 giorni** dalla data di scadenza della presentazione delle domande stesse.

Conclusa l'istruttoria, il dirigente competente con proprio atto approverà la graduatoria dei progetti ammessi a contributo e assumerà gli atti amministrativi conseguenti.

Gli esiti del procedimento saranno comunicati per iscritto.

#### **EROGAZIONE DEL COFINANZIAMENTO – INFORMAZIONE – MODALITÀ DI VERIFICA**

##### **Modalità di erogazione del cofinanziamento**

I finanziamenti sono corrisposti nella misura del 75% alla presentazione dei seguenti documenti:

- certificato di inizio lavori;
- attestazione della congruità tecnico-amministrativa dei lavori/appalto;
- copia del contratto di affidamento dei lavori.

Il saldo del contributo, corrispondente al 25%, viene erogato alla presentazione dei seguenti documenti:

- certificato di fine lavori;
- certificato di regolare esecuzione o di collaudo;
- quadro economico finale dei lavori;
- delibera o determina di approvazione della rendicontazione finale (solo per enti pubblici).

##### **Modalità di informazione e di comunicazione pubblica relative al progetto finanziato**

Il soggetto beneficiario del contributo regionale si impegna a evidenziare il ruolo di Regione Lombardia in ogni forma di comunicazione connessa alla realizzazione dell'intervento. In particolare dovrà essere apposto, in spazio adeguato e con buona visibilità, il marchio di Regione Lombardia **(1)** – Culture, Identità e Autonomie della Lombardia su tutto il materiale finalizzato a pubblicizzare e promuovere l'intervento realizzato.

##### **Modalità di verifica sull'impiego dei contributi**

Allo scopo di effettuare il controllo degli interventi finanziati e per la valutazione dei risultati, la competente struttura regionale ha facoltà di effettuare verifiche in corso d'opera e a lavoro ultimato.

**I contributi erogati sono vincolati alla realizzazione degli interventi per i quali sono stati concessi e non possono essere utilizzati per altre finalità.**

In caso di mancato utilizzo delle risorse assegnate o di mancato rispetto delle norme fissate dal presente bando, anche per il mancato rispetto dei tempi, si provvederà alla revoca totale o parziale del finanziamento e al recupero delle somme erogate.

**(1)** Occorre attenersi alle disposizioni del «Manuale di guidelines Regione Lombardia», approvato con d.g.r. n. 9307 del 22 aprile 2009. Per ulteriori informazioni si veda la sezione *Uso del marchio* nel sito [www.lombardiacultura.it](http://www.lombardiacultura.it).

## D) ATTI DIRIGENZIALI

### GIUNTA REGIONALE D.G. Culture, identità e autonomie della Lombardia

(BUR2008031)

D.d.u.o. 23 luglio 2009 - n. 7624

(3.5.0)

#### Modalità di presentazione delle domande di contributo regionale per spese di investimento relative alla realizzazione di progetti per interventi di opere edilizie presentati da ecomusei riconosciuti ai sensi della legge 13/2007 – Anno 2009

#### IL DIRIGENTE DELLA U.O. DIFFUSIONE DEI SAPERI

Premesso che il DPEFR 2009/2011, al punto 2.3 Culture, Identità e Autonomie, individua quale chiave di volta della prospettiva regionale in ambito culturale, l'integrazione degli aspetti culturali – materiali e immateriali – così da valorizzare, anche sotto il profilo economico, il patrimonio e il suo territorio, evolvendo dalla fase di recupero e conservazione a quella di valorizzazione e indica, tra le linee-guida per il prossimo triennio, la valorizzazione delle culture e delle tradizioni popolari e la diffusione dei saperi, nell'accezione di bene o servizio culturale, come sapere destinato al maggior numero possibile di persone e non solo come patrimonio da conservare;

Viste:

- la legge regionale 12 luglio 2007, n. 13 «Riconoscimento degli ecomusei per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali ai fini ambientali, paesaggistici, culturali, turistici ed economici», nella quale all'art. 4 è previsto che la Giunta regionale determini i criteri per l'assegnazione dei contributi agli ecomusei riconosciuti;

- la deliberazione n. 8/7873 del 30 luglio 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia 7 agosto 2008 3° S.S. al n. 32, e la deliberazione n. 8/9745 del 30 giugno 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia 16 luglio 2009 2° S.S. al n. 28, con le quali la Giunta regionale ha approvato gli elenchi degli ecomusei riconosciuti e degli istituti ecomuseali non riconosciuti per l'anno 2008 e 2009;

Considerato che la Giunta regionale con deliberazione n. 8/9885 del 22 luglio 2009 ha individuato le «Modalità di valutazione e di assegnazione dei contributi per la realizzazione di progetti per interventi di opere edilizie presentati dagli ecomusei riconosciuti – anno 2009 – (art. 4, l.r. n. 13/2007)», demandando a successivo atto del dirigente competente l'adozione degli atti conseguenti per la presentazione e l'approvazione delle domande di contributo regionale da parte degli ecomusei riconosciuti ai sensi della richiamata legge regionale 13/2007;

Ritenuto pertanto di approvare, in conformità con le determinazioni assunte dalla Giunta con la richiamata d.g.r. n. 8/9885, le modalità per la presentazione delle domande di contributo per spese di investimento in capitale ai sensi della legge regionale 13/2007 da parte degli ecomusei riconosciuti, allegato A, e la relativa modulistica: domanda (modello A) e scheda tecnica di progetto (modello B), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

1. di approvare le modalità per la presentazione delle domande di contributo per spese di investimento in capitale relative alla realizzazione di progetti per interventi di opere edilizie presentati, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 13/2007, dagli ecomusei riconosciuti (Allegato A) e la relativa modulistica: domanda (modello A) e scheda tecnica di progetto (Modello B), parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della U.O.  
diffusione dei saperi:  
Alberto Garlandini

ALLEGATO A

Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia  
Unità Organizzativa Diffusione dei Saperi

**Modalità per la presentazione delle domande di contributo per spese di investimento in capitale relative alla realizzazione di progetti per interventi di opere edilizie presentati dagli ecomusei riconosciuti ai sensi della l.r. 12 luglio 2007, n. 13**  
ANNO FINANZIARIO 2009

#### Premessa – Riferimenti normativi e finalità

Il presente dispositivo è emanato ai sensi della legge regionale 12 luglio 2007, n. 13 «Riconoscimento degli ecomusei per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali ai fini ambientali, paesaggistici, culturali, turistici ed economici» e in attuazione della deliberazione di Giunta regionale (d.g.r.) n. 8/9885 del 22 luglio 2009.

Regione Lombardia concede contributi per interventi di opere edilizie che saranno realizzati dagli ecomusei riconosciuti, ai sensi della legge regionale, fino al limite del 50% della spesa sostenuta.

Ai fini della valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli interventi devono riferirsi a beni immobili destinati all'uso e fruizione pubblica e alle finalità culturali dell'ecomuseo stesso.

#### 1. Chi può presentare la domanda

Possono presentare domanda di contributo gli ecomusei riconosciuti da Regione Lombardia ai sensi della l.r. 12 luglio 2007, n. 13, attraverso **il legale rappresentante dell'ecomuseo riconosciuto o il legale rappresentante dell'ente gestore dell'ecomuseo riconosciuto** che abbiano la comprovata e documentata disponibilità del bene oggetto dell'intervento, che lo stesso sia al servizio delle attività dell'ecomuseo e che sia fruibile pubblicamente.

Nel caso in cui a presentare la domanda sia l'ente gestore dell'ecomuseo, tale ruolo deve essere dichiarato e documentato nel questionario di autovalutazione di cui all'Allegato A della deliberazione di Giunta regionale n. 8/6643 del 20 febbraio 2008 «Criteri e linee guida per il riconoscimento degli ecomusei (legge regionale 12 luglio 2007 – n. 13)», oppure dichiarato e documentato dal legale rappresentante dell'ecomuseo riconosciuto.

Gli ecomusei riconosciuti con d.g.r. n. 8/7873 del 30 luglio 2008 e con d.g.r. n. 8/9745 del 30 giugno 2009, sono:

- Ecomuseo delle Orobie – La Strada Verde – tra acqua ferro e legno – Vilminore di Scalve
- Ecomuseo di Valtorta – Valtorta
- Ecomuseo Miniere di Gorno – il viaggio dello zinco tra alpeggi e miniere – Gorno
- Ecomuseo Val Taleggio – Taleggio
- Ecomuseo Valle Imagna – Sant'Omobono Terme
- Ecomuseo Concarena-Montagna di Luce – Cervo
- Ecomuseo del Vaso Re e della Valle dei Magli – Bienno
- Ecomuseo della Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno – Toscolano Maderno
- Ecomuseo di Valle Trompia la Montagna e l'Industria – Gardone Val Trompia
- Ecomuseo Nel Bosco degli Alberi del Pane – Ceto
- Istituto Culturale Ecomuseo della Valvestino – Valvestino
- Ecomuseo delle Grigne – Esino Lario
- Ecomuseo Val San Martino – Calolziocorte
- Ecomuseo della risaia dei fiumi e del paesaggio rurale mantovano – Castel d'Ario
- Ecomuseo Valli Oglio Chiese – Canneto sull'Oglio
- Ecomuseo Adda di Leonardo – Trezzo
- Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago – Parabiago
- Ecomuseo dell'Est Ticino: percorsi tra storia, saperi e mestieri In Curia Picta – Corbetta
- Ecomuseo Urbano Metropolitan Milano Nord – Milano
- Ecomuseo del Territorio di Nova Milanese nel Parco del Grugnotorto Villoresi – Nova Milanese
- Ecomuseo del Paesaggio Iomellino – Ferrera Erbognone
- Il grano in erba – Santa Margherita Staffora
- Ecomuseo della Valgerola – Gerola Alta
- Ecomuseo delle terrazze Retiche di Bianzone – Bianzone
- Ecomuseo Valle del Bitto di Albaredo – Albaredo per San Marco

## 2. Ammissibilità

### 2.1 Quali sono gli interventi ammissibili

I progetti ammissibili sono:

- interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia o manutenzione straordinaria di immobili, al servizio delle attività di valorizzazione e sviluppo dell'ecomuseo (come per es. sede istituzionale dell'ecomuseo, centro di documentazione e di interpretazione, biblioteca dell'ecomuseo, spazi espositivi), compreso l'allestimento e acquisto di beni mobili connessi all'intervento edilizio;
- realizzazione di strutture, al servizio delle attività di valorizzazione e sviluppo dell'ecomuseo (come per es. sede istituzionale dell'ecomuseo, centro di documentazione e di interpretazione, biblioteca dell'ecomuseo, spazi espositivi), compreso l'allestimento e acquisto di beni mobili connessi all'intervento edilizio;
- realizzazione di percorsi per la fruizione pubblica del territorio dell'ecomuseo, compreso la realizzazione di supporti informativi (come ad. es. pannelli esplicativi, postazioni multimediali) connessi al percorso realizzato.

Come stabilito con d.g.r. n. 8/9885 del 22 luglio 2009, i progetti presentati dovranno essere previsti nel programma pluriennale – requisito minimo 15 – di cui all'allegato A alla deliberazione di Giunta regionale (d.g.r.) n. 8/6643 del 20 febbraio 2008 «Criteri e linee guida per il riconoscimento degli ecomusei (legge regionale 12 luglio 2007 – n. 13)».

Ogni ecomuseo riconosciuto, ai sensi della legge regionale 13/2007, può presentare un solo progetto, riferito a una delle tipologie di intervento ammissibili.

I lavori possono riguardare anche lotti di interventi complessi, purché si configurino come lotti funzionali e funzionanti.

### 2.2. Spese ammissibili

Spese tecniche di progettazione e di esecuzione dei lavori.

Spese per dotazioni tecnologiche e allestimenti, connessi agli interventi ammissibili.

### 2.3. Quota di cofinanziamento e soglie minima e massima

Il soggetto proponente deve garantire una quota non inferiore al 50% del costo totale del progetto.

Il costo totale del progetto deve rientrare, pena l'esclusione, tra un minimo di € 50.000,00 e un massimo di € 300.000,00.

## 3. Presentazione delle domande

### 3.1 Come presentare la domanda

La domanda di contributo, redatta su carta intestata secondo l'allegato modello A, corredata da marca da bollo da € 14,62 (1) e firmata dal legale rappresentante dell'ecomuseo riconosciuto ovvero dal legale rappresentante dell'ente gestore dell'ecomuseo riconosciuto dovrà essere indirizzata a:

Regione Lombardia  
Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia  
Unità Organizzativa Diffusione dei saperi  
via Pola, 12  
20124 Milano.

### 3.2. Quando presentare la domanda

Le domande di contributo saranno accettate, a pena di esclusione, entro e non oltre mercoledì 30 settembre 2009, alle ore 16.30.

### 3.3. Dove presentare la domanda

La domanda, unitamente alla documentazione richiesta, deve essere inviata per posta o consegnata allo sportello del Protocollo Generale della Giunta Regionale – via Pirelli, 12 o via Taramelli, 20 – 20124 Milano, oppure presso gli sportelli del Protocollo Locale Federato, presenti in tutte le Sedi Territoriali dislocate nelle province:

Sedi territoriali	Indirizzo	CAP
BERGAMO	v.le XX Settembre, 18/A	24122
BRESCIA	via Dalmazia, 92/94	25121
COMO	via L. Einaudi, 1	22100
CREMONA	via Dante, 136	26100
LECCO	corso Promessi Sposi, 132	23900

Sedi territoriali	Indirizzo	CAP
LEGNANO	via F. Cavallotti, 11/13	20025
LODI	via Haussmann, 7	26900
MANTOVA	c.so Vittorio Emanuele, 57	46100
MONZA	piazza Cambiagli, 3	20052
PAVIA	v.le Cesare Battisti, 150	27100
SONDRIO	via Del Gesù, 17	23100
VARESE	viale Belforte, 22	21100

– orario – da lunedì a giovedì 9.00/12.00 – 14.30/16.30 – venerdì 9.00/12.00.

Nel caso di invio tramite servizio postale, **non farà fede la data risultante dal timbro postale**, ma esclusivamente quella riportata dal timbro del protocollo della Giunta regionale.

Nel caso di mancato rispetto del termine, la domanda sarà considerata **non ammissibile**.

### 3.4 Documentazione da presentare

Fermo restando che ogni progetto, in base alla sua particolare caratteristica, dovrà essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni di legge:

- richiesta di contributo** (modello A) contenente:
  - dichiarazione di disponibilità e/o pieno godimento del bene oggetto dell'intervento alla data di presentazione della domanda e relativo titolo (proprietà, concessione, altro) (2);
  - atto di impegno con cui il soggetto proponente (legale rappresentante dell'ecomuseo riconosciuto ovvero legale rappresentante dell'ente gestore dell'ecomuseo riconosciuto) assicura la copertura finanziaria pari almeno al 50% del costo totale del progetto;
  - dichiarazione che per lo stesso intervento non è stata presentata altra richiesta di contributo a Regione Lombardia ovvero che è stata inoltrata rinuncia a richiesta di contributo già presentata ai sensi di altra legge regionale per sostenere le medesime voci di spesa previste (specificando i termini dell'iniziativa e la Direzione Generale competente);
  - dichiarazione che il progetto non è realizzato né in corso di realizzazione alla data di pubblicazione della d.g.r. n. 8/9885 del 22 luglio 2009;
- dichiarazione di conformità urbanistica** (anche in forma di autocertificazione a cura del progettista)
- scheda illustrativa del progetto** (modello B) sottoscritta dal coordinatore/referente dell'ecomuseo
- autorizzazioni, o istanze di autorizzazione**, solo per i beni vincolati ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i.
- copia del progetto preliminare** redatto secondo la normativa vigente (art. 93 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. e artt. 18-24 d.P.R. 554/99)
- dichiarazione circa l'inserimento dell'intervento nel programma triennale** delle OO.PP. (solo per enti pubblici, se dovuto)

## 4. Valutazione delle domande – Istruttoria

### 4.1. Ammissibilità

Come stabilito con d.g.r. n. 8/9885 del 22 luglio 2009, la mancanza di uno dei requisiti sotto elencati comporta l'esclusione del progetto dalla fase istruttoria:

- presentazione entro i termini;
- cofinanziamento pari almeno al 50% del costo totale del progetto;
- completezza della documentazione richiesta, di cui al precedente punto 3.4;
- rispetto delle soglie minima e massima per il costo totale del progetto;
- rispetto delle tipologie di intervento ammissibili;
- disponibilità e/o pieno godimento del bene oggetto dell'intervento alla data di presentazione della domanda;
- conformità urbanistica dell'intervento;
- autorizzazioni, o istanze di autorizzazione, solo per i beni vincolati ai sensi del d.lgs. 42/04 e s.m.i.

I lavori, per cui è chiesto il contributo, non dovranno essere

realizzati, né in corso di realizzazione, alla data di pubblicazione della d.g.r. n. 8/9885 del 22 luglio 2009.

#### 4.2. Elementi di valutazione

Nella tabella che segue sono indicati gli elementi oggetto di valutazione e il relativo punteggio.

<b>Elementi oggetto di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
Qualità e organicità del progetto, con particolare riferimento all'approfondimento di dettaglio e alle soluzioni di valorizzazione e inserimento nel contesto di riferimento	punteggio fino a 10
Adozione di soluzioni progettuali ecocompatibili	punteggio fino a 4
Grado di coerenza del progetto con il programma pluriennale – requisito minimo 15	punteggio fino a 2
Presenza di una quota di cofinanziamento eccedente il minimo richiesto: (0,5 p. ogni punto percentuale superiore al minimo previsto, fino a un massimo di 10 punti)	punteggio fino a 10
Miglioramento dell'accessibilità del bene o promozione al pubblico godimento di un bene precedentemente non fruibile – realizzazione di lotto conclusivo di interventi complessi	punteggio fino a 6
Rilevanza architettonica/artistica del bene in relazione alla dichiarazione di interesse ex d.lgs. 42/2004 e s.m.i.	2 presente 0 non presente
Sponsor (contributo in denaro, beni o servizi) o accordi con fondazioni bancarie	2 presente 0 non presente

I progetti saranno inseriti in graduatoria solo se otterranno un punteggio superiore a 10.

L'assegnazione del cofinanziamento regionale avverrà sulla base della graduatoria, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

Nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse a bilancio, si procederà alla loro assegnazione sulla base della graduatoria.

#### 4.3 Durata ed esito dell'istruttoria

L'istruttoria per la valutazione delle domande ammesse sarà terminata entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande stesse.

Conclusa l'istruttoria, il dirigente competente con proprio atto approverà la graduatoria dei progetti ammessi a contributo e assumerà gli atti amministrativi conseguenti.

Gli esiti del procedimento saranno comunicati per iscritto.

### 5. Realizzazione del progetto e modalità di erogazione del contributo

#### 5.1 Tempi di realizzazione dei progetti e proroghe

**Entro e non oltre i 120 giorni successivi alla comunicazione del finanziamento**, il soggetto beneficiario inoltra a Regione Lombardia, Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia, Unità Organizzativa Diffusione dei saperi, copia del progetto definitivo/esecutivo completo delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta necessari alla realizzazione dell'intervento.

**L'inizio dei lavori deve avvenire entro e non oltre 180 giorni dalla comunicazione del finanziamento.**

#### 5.2. Modalità di erogazione del cofinanziamento

I finanziamenti sono corrisposti nella misura del 75% alla presentazione dei seguenti documenti:

- certificato di inizio lavori
- attestazione della congruità tecnico-amministrativa dei lavori/appalto
- copia del contratto di affidamento dei lavori.

Allo scadere di ogni anno successivo all'inizio dei lavori dovrà essere inviata alla Regione una relazione sullo stato di avanzamento.

Il saldo del contributo, corrispondente al 25%, sarà erogato alla presentazione dei seguenti documenti:

- certificato di fine lavori
- certificato di regolare esecuzione o di collaudo
- quadro economico finale dei lavori
- delibera o determina di approvazione della rendicontazione finale (solo per enti pubblici).

### 5.3 Realizzazione del progetto

I lavori devono essere ultimati *entro 36 mesi dall'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo.*

Nel caso in cui non fosse possibile il rispetto dei tempi indicati, il soggetto beneficiario del contributo regionale deve richiedere per iscritto la concessione di una proroga, adeguatamente motivata, per il completamento del progetto e da concedersi solo nei casi in cui il ritardo dipenda da cause non imputabili alla volontà del soggetto beneficiario.

La proroga potrà essere concessa per la durata massima di 120 giorni.

Eventuali perizie suppletive, varianti e aggiornamenti prezzi sono a totale carico dell'ente beneficiario del contributo e dovranno comunque essere comunicate alla Regione allegando i seguenti documenti:

- dichiarazione attestante la congruità tecnico-amministrativa dei lavori in variante;
- concessioni e/o autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità in base alla vigente normativa.

Le economie, che dovessero derivare da eventuali ribassi, saranno acquisite a economia regionale e il contributo regionale sarà proporzionalmente ricalcolato in base alla percentuale di cofinanziamento dichiarata dal richiedente.

### 6. Modalità di verifica sull'impiego dei contributi ed eventuale revoca del contributo

**I contributi erogati sono vincolati alla realizzazione degli interventi per i quali sono stati concessi e non possono essere utilizzati per altre finalità.**

In caso di mancato utilizzo delle risorse assegnate o di mancato rispetto delle norme fissate dal presente bando, anche per il mancato rispetto dei tempi, si provvederà alla revoca totale o parziale del finanziamento e al recupero delle somme erogate.

Allo scopo di effettuare il controllo degli interventi finanziati e per la valutazione dei risultati, la competente struttura regionale potrà eseguire verifiche in corso d'opera e a lavoro ultimato.

### 7. Informazione

#### 7.1. Modalità di informazione e di comunicazione pubblica relative al progetto finanziato

Il soggetto beneficiario del contributo regionale si impegna ad evidenziare il ruolo di Regione Lombardia in tutte le iniziative di comunicazione pubblica delle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato. In particolare dovrà essere utilizzato – su tutto il materiale prodotto per la comunicazione, la promozione e la realizzazione dell'intervento – il marchio di Regione Lombardia (3) – Culture, Identità e Autonomie della Lombardia.

### 8. Clausola manlevatoria

La Regione Lombardia è sollevata da responsabilità connesse agli interventi da realizzare con i contributi concessi ed erogati in base al presente bando; non può essere posta a carico di Regione Lombardia alcuna obbligazione per ritardi, inadempienze e gravami in genere derivanti da procedure di sostegno regionale.

#### Unità organizzativa Diffusione dei saperi

Dirigente: Alberto Garlandini

Referente per l'istruttoria degli interventi:

Staff Sviluppo degli ecomusei e integrazione dei servizi culturali

Patrizia Fontana tel. + 39 02 6765 5874 – fax 02 6765 2734

e-mail: patrizia-fontana@regione.lombardia.it

Antonio Critelli tel. +39 02 6765 4637 – fax 02 6765 2734

e-mail: antonio-critelli@regione.lombardia.it

ecomusei@regione.lombardia.it

#### ALLEGATI

Modello A – facsimile domanda di contributo

Modello B – facsimile scheda progetto

Gli allegati sono scaricabili dal sito [www.lombardiacultura.it](http://www.lombardiacultura.it)

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY

resa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196

«Codice in materia di protezione dei dati personali»

Desideriamo informarLa che il d.lgs. n. 196/2003 disciplina il trattamento dei dati personali al fine di garantire il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità della persona.

Regione Lombardia effettuerà il trattamento dei Suoi dati per lo svolgimento di finalità istituzionali. I dati verranno trattati per il periodo strettamente necessario, con l'ausilio di strumenti manuali e/o automatizzati e secondo modalità improntate al rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, a tutela dei Suoi diritti e della Sua riservatezza.

I dati saranno trattati da personale appositamente incaricato e non verranno comunicati né diffusi presso terzi non aventi titolo.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; l'eventuale Suo rifiuto di fornirli non comporterà alcuna conseguenza, salvo l'impossibilità, per Regione Lombardia, di svolgere efficacemente la correlata attività amministrativa.

Titolare del trattamento dei dati personali è Regione Lombardia – Giunta regionale, con sede in via F. Filzi 22 – 20124, Milano.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia domiciliato per la carica presso la sede di via Pola 12/14 – 20124, Milano.

In ogni momento Lei potrà rivolgersi al responsabile del trattamento per accedere ai Suoi dati, chiederne la conferma dell'esistenza, la loro comunicazione in forma intelligibile, la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione, la cancellazione, per opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento, e comunque per esercitare i diritti a Lei riconosciuti dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003.

(1) Sono esclusi dall'obbligo di presentazione di domanda in bollo i soggetti esenti per legge e gli Enti pubblici, ai sensi del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, ovvero aventi i requisiti previsti dal d.lgs. n. 460 del 1997.

(2) Nel caso in cui l'immobile non sia di proprietà dell'Ecomuseo, il richiedente deve allegare liberatoria della proprietà per l'esecuzione dei lavori.

(3) Occorre attenersi alle disposizioni del «Manuale di guidelines Regione Lombardia», approvato con d.g.r. n. 9307 del 22 aprile 2009. Per ulteriori informazioni si veda la sezione *Uso del marchio* nel sito [www.lombardiacultura.it](http://www.lombardiacultura.it).

**MODELLO A**

Modalità per la presentazione delle domande di contributo per spese di investimento in capitale relative alla realizzazione di progetti per interventi di opere edilizie presentati dagli ecomusei riconosciuti ai sensi della l.r. 12 luglio 2007, n. 13 – ANNO FINANZIARIO 2009

**FAC-SIMILE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO**

(da presentarsi su carta intestata dell'ente e in bollo nei casi previsti dalla legge)

Alla Giunta Regionale della Lombardia  
Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia  
Unità Organizzativa Diffusione dei Saperi  
Via Pola, 12/14 – 20124 MILANO

Oggetto: **Richiesta di contributo per spese di investimento in capitale relative a progetti per interventi di opere edilizie ex l.r. 13/2007 – anno 2009.**

Il/la sottoscritto/a .....  
nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ecomuseo .....  
riconosciuto da Regione Lombardia:

con d.g.r. n. 8/7873 del 30 luglio 2008, o

con d.g.r. n. 8/9745 del 30 giugno 2009

Sede legale:

Indirizzo .....

Comune ..... Provincia ..... CAP .....

C.f./part. IVA .....

oppure

Il/la sottoscritto/a .....  
nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente gestore (1) dell'Ecomuseo .....  
riconosciuto da Regione Lombardia:

con d.g.r. n. 8/7873 del 30 luglio 2008, o

con d.g.r. n. 8/9745 del 30 giugno 2009

Denominazione ente gestore .....

Indirizzo .....

Sede legale:

Comune ..... Provincia ..... CAP .....

C.f./part. IVA .....

**CHIEDE**

la concessione di un contributo per spese di investimento in capitale, ex l.r. 13/2007 per l'anno 2009, per la realizzazione del progetto di: (tipologia) + (titolo)

.....  
.....  
.....

avente costo complessivo di € ..... per cui garantisce un cofinanziamento di € .....  
pari al .....% del costo totale del progetto stesso.

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

- che per il progetto sopra descritto (*barrare la casella che interessa*)

non è stata presentata richiesta di contributo ai sensi di altra legge regionale;

è stata inoltrata rinuncia a richiesta di contributo già presentata ai sensi di altra legge regionale per sostenere le medesime voci di spesa previste dal progetto (legge regionale e Direzione Generale competente: .....);

- che il progetto non è realizzato né in corso di realizzazione alla data di pubblicazione della deliberazione di Giunta regionale n. 8/9885 del 22 luglio 2009;

- di avere la disponibilità e/o il pieno godimento del bene oggetto dell'intervento alla data di presentazione della domanda a titolo di ..... (2);

- che l'Ecomuseo non persegue scopi di lucro, come da proprio statuto, regolamento o atto istitutivo;

- di acconsentire al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali nei limiti stabiliti dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali».

(data) .....

Il legale rappresentante dell'Ecomuseo

In fede .....  
(timbro e firma)

oppure

Il legale rappresentante dell'ente gestore dell'Ecomuseo

.....  
(timbro e firma)

(1) Nel caso in cui a presentare la domanda sia l'ente gestore dell'ecomuseo, tale ruolo deve essere dichiarato e documentato nel questionario di autovalutazione di cui all'Allegato A della deliberazione di Giunta regionale n. 8/6643 del 20 febbraio 2008 «Criteri e linee guida per il riconoscimento degli ecomusei (legge regionale 12 luglio 2007 – n. 13)», oppure dichiarato e documentato dal legale rappresentante dell'ecomuseo riconosciuto.

(2) Precisare il titolo di disponibilità dell'immobile: proprietà, concessione, locazione o altro. Nel caso in cui l'immobile non sia di proprietà dell'Ecomuseo, il richiedente deve allegare la liberatoria della proprietà per l'esecuzione dei lavori.

**MODELLO B**

Modalità per la presentazione delle domande di contributo per spese di investimento in capitale relative alla realizzazione di progetti per interventi di opere edilizie presentati dagli ecomusei riconosciuti ai sensi della l.r. 12 luglio 2007, n. 13 – ANNO FINANZIARIO 2009

**SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO**

**1. Soggetto realizzatore**

**Denominazione dell'Ecomuseo:**

riconosciuto da Regione Lombardia:

- con d.g.r. n. 8/7873 del 30 luglio 2008, o  
 con d.g.r. n. 8/9745 del 30 giugno 2009

nota giuridica:  pubblico  
 privato

codice fiscale / partita IVA .....

Sede:

Indirizzo .....

Comune ..... Provincia ..... CAP .....

tel. .... fax ..... e-mail .....

**2. Denominazione dell'intervento (ca 150 caratteri):**

**Ubicazione dell'intervento:**

Comune ..... via .....

**3. Descrizione sintetica dell'intervento (ca 1.000 caratteri)**

**4. Tipologia dell'intervento (barrare una sola casella):**

- interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia o manutenzione straordinaria di immobili, al servizio delle attività di valorizzazione e sviluppo dell'ecomuseo (come per es. sede istituzionale dell'ecomuseo, centro di documentazione e di interpretazione, biblioteca dell'ecomuseo, spazi espositivi), compreso l'allestimento e acquisto di beni mobili connessi all'intervento edilizio;
- realizzazione di strutture stabili, al servizio delle attività di valorizzazione e sviluppo dell'ecomuseo (come per es. sede istituzionale dell'ecomuseo, centro di documentazione e di interpretazione, biblioteca dell'ecomuseo, spazi espositivi), compreso l'allestimento e acquisto di beni mobili connessi all'intervento edilizio;
- realizzazione di percorsi per la fruizione pubblica del territorio dell'ecomuseo, compreso la realizzazione di supporti informativi (come ad. es. pannelli esplicativi, postazioni multimediali) connessi al percorso realizzato.

**5. Destinazione d'uso attuale e destinazione d'uso prevista a seguito dell'intervento (ca 150 caratteri):**

**6. Data di conclusione dell'intervento** .....

*N.B. I lavori devono essere ultimati entro 36 mesi dall'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo.*

**7. Coordinatore/referente dell'ecomuseo**

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo .....

Comune ..... Provincia ..... Cap .....

Telefono ..... cellulare .....

Fax ..... e-mail .....

**8. Spesa per l'intervento:**

*N.B. L'importo complessivo dell'intervento deve rientrare, pena l'esclusione, tra un minimo di € 50.000,00 e un massimo di € 300.000,00.*

**8.1. Importo complessivo dell'intervento**

(compresi IVA, spese tecniche, spese per la sicurezza dei cantieri ecc.) (in €) .....

Di cui:

*a*

*b*

*c = a + b*

	<b>Voci di spesa</b>	<b>Costo (in €)</b>	<b>IVA</b>	<b>Totale</b>
8.1.1	Intervento di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia o manutenzione straordinaria di immobili			
8.1.2	Realizzazione di strutture stabili			
8.1.3	Allestimento e acquisto di beni mobili connessi all'intervento edilizio			
8.2.1	Realizzazione di percorsi per la fruizione pubblica del territorio dell'ecomuseo			
8.2.2	Realizzazione di supporti informativi connessi al percorso realizzato			
8.3	Spese tecniche di progettazione, direzione dei lavori, collaudi, indagini geologiche ecc.			
8.4	Altre spese <b>(1)</b> (specificare) .....			

### 9. Copertura finanziaria dell'intervento e quota di cofinanziamento da parte del soggetto richiedente

N.B. Il soggetto richiedente deve garantire una quota non inferiore al 50% del costo totale del progetto.

A	Importo complessivo lordo dell'intervento (Euro)	
B	Quota a carico del soggetto richiedente (Euro)	
C	% di copertura finanziaria da parte del soggetto richiedente (B/A)	
D	Importo del contributo richiesto a valere sulla l.r. 13/2007 (Euro)	
E	% di contributo richiesto (D/A)	

### 10. Inquadramento dell'intervento:

a) **Stato di progettazione:** (indicare se il progetto è qualificabile come preliminare, definitivo o esecutivo)

.....  
organo che ha approvato il progetto: .....

dati di approvazione del progetto (2): .....

il progetto è compreso nel programma triennale delle OO.PP. (3)

il progetto è conforme alle previsioni della pianificazione urbanistica vigente (4)

b) **Vincoli** ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 «Codice dei beni culturali e del paesaggio»

**Specificare il tipo di vincolo:**

le relative autorizzazioni sono già state acquisite (allegare copia)

le relative autorizzazioni sono state richieste (allegare copia della domanda protocollata)

**ulteriori vincoli (5):**

c) **Disponibilità del bene** interessato all'intervento:

Il richiedente ha la disponibilità dell'immobile a titolo di (6):

**11. Coerenza del progetto con il programma pluriennale** – (requisito minimo 15 – di cui all'allegato A della d.g.r. 8/6643 del 20 febbraio 2008 «Criteri e linee guida per il riconoscimento degli ecomusei (legge regionale 12 luglio 2007 – n. 13)»)

No

Sì (descrivere – ca 1.000 caratteri)

**12. Adozione di soluzioni progettuali ecocompatibili (7)**

No

Sì (descrivere – ca 1.000 caratteri)

**13. Miglioramento dell'accessibilità del bene o promozione al pubblico godimento di un bene precedentemente non fruibile**

No

Sì (descrivere – ca 1.000 caratteri)

**14. Realizzazione di lotto conclusivo di interventi complessi**

No

Sì (descrivere – ca 1.000 caratteri)

**15. Eventuali sponsorizzazioni o accordi con fondazioni bancarie**

Denominazione sponsor .....

Ammontare del contributo .....

**16. Calendario dei lavori:**

<i>Tempi previsti per la realizzazione delle opere</i>		<i>Avanzamento lavori %</i>	<i>Breve descrizione delle opere</i>
1° anno	1° semestre		
	2° semestre		
2° anno	1° semestre		
	2° semestre		
3° anno	1° semestre		
	2° semestre		

(data) .....  
in fede

Il coordinatore/referente dell'Ecomuseo

.....  
(firma)

(1) La voce si riferisce a costi finalizzati alla buona e completa riuscita del progetto, quali spese per allacciamenti elettrici, telefonici, ecc. o ad aspetti complementari. Tali spese devono essere documentate.

(2) Indicare gli estremi di deliberazioni o altro atto.

(3) Solo per enti pubblici, se dovuto.

(4) Allegare la dichiarazione di conformità urbanistica, anche in forma di autocertificazione a cura del progettista.

(5) Indicare gli ulteriori vincoli che condizionano la realizzazione dell'intervento e ne determinano la fattibilità e le caratteristiche progettuali. Nel caso le relative autorizzazioni fossero già acquisite, allegare le stesse. La conferma dei contributi è comunque sempre condizionata all'acquisizione delle autorizzazioni del caso.

(6) Specificare gli estremi del titolo di disponibilità dell'immobile (proprietà, concessione, comodato, affitto o altro), nonché eventuali clausole relative alla durata della stessa, fermo restando che non saranno prese in esame tipologie di contratto che non garantiscano la disponibilità del bene. Nel caso in cui l'immobile non sia di proprietà dell'Ecomuseo, il richiedente deve allegare liberatoria della proprietà per l'esecuzione dei lavori.

(7) Le soluzioni dovranno essere dettagliatamente documentate negli allegati al progetto. Nel presente modulo devono essere riportate in sintesi nei contenuti, con riferimento al documento completo.